

RELAZIONE ANNUALE DI ATTIVITÀ CONSOLIDATA 2021 – ANALISI E VALUTAZIONE

Il consiglio di amministrazione ha analizzato e valutato la relazione del direttore sui risultati dell'esercizio finanziario 2021, presentati nella relazione annuale di attività consolidata.

Analisi

La relazione annuale di attività consolidata registra la **realizzazione** degli obiettivi dell'ETF per l'anno in conformità del **programma di lavoro annuale 2021** dell'ETF, primo anno di attuazione della strategia 2027 e della relativa nuova struttura organizzativa.

La relazione dimostra che l'ETF, nonostante si trovi ad affrontare il secondo anno della pandemia di COVID-19, continua a svolgere un ruolo di rilievo ed è un interlocutore fondamentale nel fornire sostegno ai paesi partner affinché possano adattarsi alle **esigenze mutevoli ed emergenti nello sviluppo del capitale umano**.

La sintesi evidenzia la capacità dell'Agenzia di rispondere alle mutevoli esigenze dei paesi partner e alle richieste della Commissione europea e delle delegazioni dell'UE, continuando nel contempo a far fronte alla pandemia di COVID-19 utilizzando e ampliando i propri **partenariati e reti**. L'ETF ha conseguito gli obiettivi stabiliti nel programma di lavoro per il 2021 e consolidato la propria collaborazione con altre agenzie dell'UE e organizzazioni internazionali quali UNICEF, UNIDO, BERS, Cedefop, Eurofound e ILO. La collaborazione con tutte le agenzie dell'UE è stata mantenuta per il tramite della rete delle agenzie e sono state attuate azioni comuni con le altre quattro agenzie nell'ambito di competenza della DG Occupazione, affari sociali e inclusione.

Il **tasso di realizzazione** delle azioni pianificate nei propri 29 paesi partner nell'ambito del programma di lavoro è pari al 95,58 % (e il tasso di completamento nei tempi è del 91,15 %), ossia rispettivamente 5 e 10 punti al di sopra dell'obiettivo, il più elevato degli ultimi cinque anni. Ciò evidenzia ancora una volta un elevato grado di disciplina a livello di pianificazione e attuazione, senza compromettere la capacità dell'Agenzia di rispondere alle mutevoli esigenze dei paesi partner e il contributo del lavoro dell'ETF al benessere sociale, alla stabilità e alla prosperità nei paesi limitrofi all'UE.

In termini di prestazioni organizzative, misurate dagli **indicatori chiave di prestazione**, l'ETF è stata in grado di riprendersi completamente dagli effetti della pandemia di COVID-19, avendo tutti gli indicatori chiave di prestazione misurati nell'anno al di sopra o ben al di sopra dell'obiettivo. Pertanto, la chiusura dell'esercizio mostra risultati eccezionali in tutti i settori di lavoro con prestazioni solide, che attestano la pertinenza del lavoro dell'ETF.

In linea con la propria strategia 2027, nel 2021 l'ETF ha fornito **sostegno ai servizi della Commissione e ai paesi partner** combinando la fornitura dei tre servizi fondamentali, che insieme hanno consentito la realizzazione dei tre obiettivi strategici: pertinenza e anticipazione delle competenze, sviluppo e convalida delle competenze, prestazioni e qualità delle politiche in materia di istruzione e formazione.

In tale contesto, i **tre servizi fondamentali** dell'ETF sono stati integrati in tutte le operazioni per aumentare l'impatto del suo operato e generare valore per i portatori di interessi. Il polo di conoscenze e i servizi di monitoraggio e valutazione hanno orientato le capacità diagnostiche e di anticipazione dell'ETF, che hanno stimolato l'innovazione e costituito una solida base per fornire consulenza politica sia ai paesi partner sia ai servizi della Commissione.

Per allineare le operazioni dell'ETF agli **obiettivi della Commissione**, l'Agenzia ha rafforzato quattro dimensioni trasversali in tutti i settori di attività: inverdimento, digitalizzazione, genere e migrazione.

Tali dimensioni trasversali sono state integrate nei risultati dell'ETF in tutte le regioni geografiche, tra cui l'Europa sudorientale e la Turchia, il Mediterraneo meridionale e orientale, il partenariato orientale e l'Asia centrale.

Parallelamente al lavoro svolto nei paesi partner **nelle regioni del vicinato e dell'allargamento dell'UE**, l'ETF ha anche guidato la consultazione sulla preparazione del piano d'azione per l'Africa e lavorato su progetti per questo continente al fine di sostenere l'attuazione della più ampia strategia UE-Africa. Inoltre, incoraggiata dal parere della Commissione del luglio 2021, l'ETF si è avvalsa della sua agilità nella programmazione per far fronte alle nuove priorità della Commissione europea e per cogliere le opportunità di operare al di là degli attuali paesi partner o impegnarsi in nuove aree tematiche prioritarie.

In termini di **portata**, nel 2021 l'ETF ha raggiunto un aumento significativo di follower complessivi sui media sociali nonché sul proprio sito web e comunità online (OpenSpace). Le campagne hanno inoltre generato richieste di partenariati per le comunicazioni, ad esempio con l'UNIDO e il Consiglio di cooperazione regionale. Nelle campagne con la BBC Global e con Politico sono stati utilizzati due diversi partenariati con i media per ampliare il pubblico destinatario dell'ETF. Questi risultati dimostrano chiaramente il valore e l'apprezzamento dei contenuti creati dall'Agenzia.

L'ETF ha chiuso una **valutazione esterna** in corso sul proprio operato e ne ha commissionata un'altra. I risultati della valutazione dell'uso e dello sviluppo futuro dei prodotti della conoscenza dell'ETF sono stati tutti integrati nel nuovo manifesto delle conoscenze. I primi risultati della valutazione della funzione di monitoraggio e analisi dell'ETF sono già stati utilizzati nel progetto del nuovo quadro di monitoraggio dell'Agenzia.

Infine, nel 2021, l'ETF ha ricevuto 22 nuove richieste dai servizi della Commissione, comprese le DG e le delegazioni dell'UE, durante la fase di attuazione del programma di lavoro. Queste ultime si aggiungono alle 28 richieste ricevute prima del gennaio 2021 già incluse nel programma di lavoro, per un totale di 50 richieste da parte dell'UE. Far fronte a tali richieste ad hoc è un'indicazione della **flessibilità dell'ETF** nell'attuare il programma di lavoro e della priorità attribuita alle richieste provenienti direttamente dai servizi dell'UE, anche se non inizialmente pianificate. L'ETF ha partecipato a diverse fasi di attuazione del programma, corrispondenti a un investimento totale dell'UE di 271 950 000 EUR, con un contributo diretto dell'ETF pari a 168 450 000 EUR di investimenti dell'UE. L'ETF ha inoltre contribuito a sviluppare e analizzare metodologie che possono agevolare la programmazione futura e gli interventi dell'UE, come il progetto pilota di valutazione diagnostica dell'istruzione in Libano e lo studio sul mercato del lavoro nel quartiere orientale di Gerusalemme. In termini di costi diretti per l'ETF, nel 2021 ciò ha rappresentato 118 226 EUR per le richieste ad hoc programmate e 133 395 EUR per le richieste ad hoc dell'UE non pianificate.

I risultati operativi dell'Agenzia sono illustrati nella **parte I** della relazione che misura le prestazioni nell'ambito dei tre obiettivi strategici dell'ETF e nelle otto aree tematiche di attività: i) analisi della domanda di competenze, ii) sostenibilità, inclusione e resilienza mediante politiche attive del mercato del lavoro e la dimensione delle competenze della mobilità dei lavoratori, iii) modernizzazione delle qualifiche e istituzione di sistemi delle qualifiche, iv) modelli di offerta di eccellenza professionale, v) insegnamento e apprendimento innovativi, vi) coinvolgimento delle imprese nello sviluppo delle competenze, vii) politiche di apprendimento permanente e cambiamento di sistema, e viii) meccanismi di garanzia della qualità e di governance. I risultati ottenuti in ciascuna delle aree tematiche confermano la realizzazione degli obiettivi. Alcuni punti salienti nel 2021:

- pertinenza e anticipazione delle competenze: i) analisi delle competenze per la transizione verde in cinque paesi partner; ii) formazione in materia di sviluppo del capitale umano per 30 delegazioni dell'UE con l'INTPA; iii) occupabilità dei giovani nei Balcani occidentali; iv) studio sulla migrazione nei Balcani occidentali e conferenza regionale; e v) inventario delle qualifiche con il Cedefop;
- sviluppo e convalida delle competenze: i) ENE con 243 membri in 39 paesi nel primo anno di attività; ii) sostegno al quadro delle qualifiche africane con l'Unione africana e la GIZ; iii) mappatura dei centri di eccellenza professionale con l'INTPA; iv) istruzione digitale con SELFIE in Ucraina e Azerbaigian; v) studio sull'innovazione e sulla resilienza nel settore agroalimentare con la BERS; vi) tabella di marcia per l'apprendimento basato sul lavoro in Armenia; vii) indagine sulle microcredenziali nei paesi partner; e viii) convalida dell'apprendimento precedente nei paesi partner;
- risultati e qualità delle politiche in materia di istruzione e formazione: conferenza internazionale «Building lifelong learning systems» (Creare sistemi di apprendimento permanente) e valutazione diagnostica dell'istruzione in Libano.

I risultati di cui sopra confermano anche il corretto **utilizzo delle risorse**, che sono illustrate nelle tabelle di bilancio basate sulle attività presentate nell'allegato V per l'esercizio considerato. Nel complesso, le spese effettive di bilancio sono conformi all'assegnazione pianificata delle risorse con piccolissime variazioni in alcune voci di bilancio, che possono essere giustificate dal fatto che l'attuazione del programma di lavoro è stata adattata per far fronte alle nuove richieste, alle mutevoli esigenze e alle priorità dei paesi partner.

La parte II della relazione presenta la gestione effettiva delle risorse umane e finanziarie e conferma la maturità e la stabilità dell'ETF. Rispetto ai 21 434 114 EUR disponibili per gli stanziamenti d'impegno nel 2021, l'ETF ha raggiunto:

- una percentuale di stanziamenti d'impegno per sovvenzioni del 99,91 % (99,88 % nel 2020), dato che dimostra che anche in circostanze eccezionali l'ETF continua a registrare risultati molto positivi dal punto di vista degli indicatori finanziari;
- un tasso di esecuzione ben al di sopra dell'obiettivo, pari al 99,91 % (98,79 % nel 2020); un tasso di annullamento di stanziamenti di pagamento superiore all'obiettivo pari allo 0,44 % (1,46 % nel 2020); un tasso di puntualità dei pagamenti entro i termini pari al 97,60 % (2020 al 94,3 %);
- un livello lievemente superiore nel riporto degli anni precedenti dell'ammontare di 1 997 429 EUR «da liquidare» (RAL) (1 443 624 EUR nel 2020); l'ETF ha pagato l'87 % (81 % nel 2020), di cui 90 649 EUR sono stati dichiarati «opportunità perse» (rispetto ai 273 147,83 EUR nel 2020);
- l'esercizio di selezione dei posti di lavoro dimostra un aumento dell'assegnazione complessiva del personale alla principale categoria dei posti di lavoro operativi passando dal 61,7 % nel 2014 al 74,08 % nel 2021 (72,7 % nel 2020) riducendo al contempo il sostegno amministrativo e le funzioni neutre;
- la percentuale media di posti vacanti del personale dell'ETF nei posti autorizzati è dello 0 %, con tutti i posti occupati alla fine di dicembre 2021;
- una valutazione dei risultati degli audit dell'ETF da parte della Corte dei conti europea e del servizio di audit interno indica l'elevato livello di conformità dell'Agenzia con il suo quadro

normativo, in particolare per le procedure finanziarie e di appalto, e l'incidenza del 100 % delle raccomandazioni attuate entro i termini concordati per quattro anni consecutivi.

Le **parti III e IV** forniscono la valutazione e la garanzia dell'efficacia del sistema di controllo interno di cui l'ETF si avvale per assicurare il proprio funzionamento efficace ed efficiente in qualità di agenzia dell'UE. I risultati della **valutazione del 2021 sui controlli interni sono positivi** e i principi di controllo interno sono giudicati efficaci all'82,4 % (71 % nel 2020) e al 17,6 % parzialmente efficaci (29 % nel 2020), con la necessità di apportare solo lievi miglioramenti.

Sono illustrati in dettaglio anche gli elementi costitutivi per la **dichiarazione di affidabilità del direttore** sull'utilizzo, da parte dell'ETF, delle risorse assegnate alle attività descritte nella relazione per gli scopi previsti e nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria. In base alla politica dell'ETF in materia di rilevanza, non vi sono riserve sulle prestazioni dell'Agenzia.

Visti l'elevato livello di realizzazione dei risultati operativi e gli esiti positivi della revisione annuale del sistema di controllo interno e delle prestazioni organizzative, la relazione annuale di attività consolidata 2021 conclude che sussiste una ragionevole garanzia senza riserve del fatto che **l'ETF abbia utilizzato le risorse allo scopo previsto**.

Valutazione

Il consiglio di amministrazione prende atto della relazione annuale di attività consolidata 2021 e:

si congratula per l'attuazione positiva del primo anno della strategia 2027 dell'ETF, misurata in base alla realizzazione complessiva delle prestazioni organizzative rispetto agli indicatori chiave di prestazione;

riconosce l'esperienza acquisita dall'ETF in quasi tre decenni che ha consentito un elevato livello di completamento raggiunto delle attività pari al 91,15 % nel 2021, nonché la qualità elevata del lavoro, come indicato dal tasso di soddisfazione del 100 % sulla qualità e sull'utilità del sostegno dell'ETF delle 50 richieste mirate da parte dei servizi della Commissione europea;

incoraggia il coinvolgimento costante dell'ETF nel fornire sostegno alle azioni esterne della Commissione europea su richiesta di quest'ultima e delle delegazioni dell'UE;

sostiene la dimostrazione, illustrata nelle valutazioni commissionate, della pertinenza, dell'impatto e del valore aggiunto dell'operato dell'ETF nei paesi partner, che confermano come le sue attività abbiano effetti significativi, essendo ampiamente riconosciute come fonte di conoscenze nelle riforme relative allo sviluppo del capitale umano;

elogia gli sforzi dell'ETF tesi a impegnarsi attivamente con oltre 7 600 portatori di interessi nei paesi partner e a cooperare con la Commissione europea, gli Stati membri dell'UE e gli attori internazionali attivi nel campo dello sviluppo del capitale umano;

plaude al maggiore utilizzo degli strumenti digitali e online che sostiene uno degli obiettivi della strategia dell'ETF quale centro globale delle conoscenze per le politiche di sviluppo del capitale umano e allo sforzo costante per estenderne la portata, che nel 2021 era di oltre 100 000 portatori di interessi, principalmente mediante l'uso dei media digitali e delle interazioni in diretta sulle piattaforme sociali;

apprezza l'impegno attivo con la rete delle agenzie dell'UE e la stretta collaborazione con le altre quattro agenzie nell'ambito di competenza della DG Occupazione, affari sociali e inclusione, in particolare Cedefop ed Eurofound;

si compiace con l'Agenzia per il costante alto livello delle prestazioni nella gestione delle risorse in termini di impegno e pagamento, anche nelle circostanze eccezionali del protrarsi della pandemia di COVID-19 e invita l'ETF a mantenerlo elevato;

tiene conto dei sistemi di controllo interno globali messi in atto, che hanno concluso che l'ETF ancora una volta non ha alcuna riserva né criticità da segnalare per il 2021;

si congratula con l'Agenzia per aver raggiunto l'obiettivo ambientale di ottenere la registrazione EMAS e la certificazione ISO 14001 nel 2021;

esorta la Commissione europea a utilizzare l'Agenzia come risorsa per l'ampliamento di metodologie selezionate, intelligence, diagnosi e consulenza politica per i paesi con il sostegno di fondi dedicati, in conformità del regolamento dell'ETF e dell'ambito di applicazione offerto dal suo regolamento finanziario;

sottolinea l'importanza di garantire risorse umane e finanziarie adeguate, che consentano all'Agenzia di svolgere i suoi compiti;

conferma che le informazioni contenute nella relazione forniscono al consiglio di amministrazione una ragionevole garanzia del fatto che le risorse assegnate all'ETF nel 2021 sono state utilizzate per gli scopi previsti e nel rispetto dei principi di una sana gestione finanziaria e che le procedure di controllo poste in atto offrono le necessarie garanzie di legittimità e regolarità delle relative operazioni.

Alla luce di quanto sopra, il **consiglio di amministrazione adotta la relazione annuale di attività consolidata dell'ETF per il 2021**, e chiede che sia trasmessa, insieme alla presente analisi e valutazione, al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, alla Commissione europea, al Comitato economico e sociale europeo e alla Corte dei conti.